

CONFEDERAZIONE
DELLE
SOCIETÀ REPUBBLICANE
FAENTINE

Faenza li 9 giugno 1853

Egregi Cittadini

Prot. N.

OGGETTO

Fuisti

archivio
storico
comunale
di Imola

Abbiamo da qualche tempo preso stabile dimora tra noi alcuni Frati che si occupano della educazione dei fanciulli. Nessuno delle varie gradazioni della Democrazia può disconoscere se il grave pericolo, che sovrasta al nostro paese, se lasciamo corrompere la giovane generazione dalle arti suffocate di questi seguaci di Dio. È il nemico che il popolo con tanti sacrifici ha cacciato, che ritorna, insediato e con confidenza il governo, per rendere nulla l'opera della gloriosa Rivoluzione Italiana.

È colpa per la Democrazia tollerare più a lungo questo triste elemento di reazione, e tale un'onta per la città che lo sopprime con indifferenza, da essere addebitata come colpa di ogni altra. Questa considerazione grandemente preoccupata di questo stato di cose crede, più che opportuno, necessario, costringa questi neri rappresentanti di un passato infame, questi fautori di reazione ad emigrare dal nostro paese.

Collo scopo adunque di avvertire ai mezzi più idonei onde in modo solenne e palese la comune avversione a questi procliti dei gesuiti, la Confederazione v'invita ad un'adunanza nel proprio locale la sera di Martedì 12 corrente alle ore 8 1/2 pom. a precisely.

Salute
L. Boni Esattivo

Alla Spett.le Direzione della Società Camerieri
Città

